



Allegato A)

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Oggetto: Disciplinare di gara per RDO MEPA per l'affidamento del servizio di facchinaggio per il TAR per il Veneto, per gli anni 2020 e 2021, con utilizzo del Mercato Elettronico.

CIG: Z162C036D6

Il Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con determina n. ____ del ____ 2020, adottata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ha disposto il reperimento del servizio di facchinaggio, da svolgersi negli anni 2020 e 2021, mediante RDO sul MEPA con invito rivolto ad almeno 5 operatori economici, individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36, comma 1, D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del codice dei contratti lo stesso avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i .

1. Oggetto della prestazione e importo massimo dell'affidamento

Il servizio di facchinaggio oggetto dell'appalto consiste in una serie di operazioni prevalentemente dirette al riordino dei fascicoli e di altri beni mobili situati le sedi del Tar per il Veneto, per un monte ore di facchinaggio a chiamata pari presuntivamente a n. 180 (centoottanta) per l'anno 2020 e a n. 180 (centoottanta) per l'anno 2021, secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

Il numero delle prestazioni di facchinaggio richieste potrà essere inferiore alle 360 ore complessivamente preventivate per gli anni 2020 e 2021, senza che tale diminuzione potrà essere motivo di eccezioni o pretese da parte dell'operatore economico che si aggiudicherà il servizio.

Le ore di facchinaggio oggetto del presente servizio saranno richieste a **chiamata**, con un preavviso minimo di norma di almeno 2 giorni lavorativi ed avranno di norma una durata di almeno 6 ore giornaliere per singolo operatore.

Le prestazioni di facchinaggio potranno avere carattere continuativo anche per più giornate consecutive o carattere occasionale.

Sono richiesti uno o più operatori a seconda delle esigenze di facchinaggio della Stazione Appaltante.

Il pagamento avverrà a consuntivo con riferimento alle prestazioni di facchinaggio effettivamente eseguite nel periodo di durata dell'appalto.

Il valore complessivo dell'appalto per il biennio 2020-2021, che costituisce il massimale contrattuale, è pari ad euro 7.920,00 (settemilanocentoventi/00) oltre I.V.A., così suddiviso:

- € 7.644,00 (settemilaseicentoquarantaquattro/00) iva esclusa, soggetto a ribasso di gara;

• € 276,00 (duecentosettantasei/00) iva esclusa, non soggetti a ribasso (oneri di sicurezza stimati nella tabella dei costi di sicurezza in € 200,00 e di interferenza indicati nel DUVRI in € 76,00)

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo sull'importo complessivo dell'appalto per il biennio 2020 – 2021 di € 7.920,00 (settemilanocentoventi/00).

2. Sede di esecuzione dei lavori

Il servizio di facchinaggio dovrà essere effettuato presso la sedi del Tar per il Veneto:

- Palazzo Gussoni – Cannaregio 2277/78 – Venezia
- Archivio di deposito - Via Marignana 98 – Mogliano Veneto.

3. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è dalla data del 15 giugno 2020 al 15 novembre 2021, salvo differimento del termine disposto dalla Stazione Appaltante per motivate esigenze.

Si specifica che, nel caso in cui, l'importo affidato venga raggiunto prima della scadenza contrattuale prevista, l'appalto si intenderà cessato al raggiungimento dell'importo stesso.

4. Referenti del servizio

Nell'ambito del servizio oggetto dell'appalto vengono individuate alcune figure/funzioni chiave:

Il Referente del servizio, ovvero la persona, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e di potere decisionale, incaricata dalla ditta aggiudicataria della gestione di tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'appalto. Il Referente del servizio rappresenta l'interfaccia unica della ditta verso la Stazione Appaltante e deve essere sempre reperibile. Al Referente del servizio sono delegate dalla ditta appaltatrice in particolare, le funzioni:

- Propositive, nei confronti del Direttore dell'esecuzione del contratto nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto;
- Controllo relativamente alle attività effettuate;
- Informazione e reportistica nei confronti della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto a cui viene demandato il compito di redazione del programma delle attività di facchinaggio ed effettuerà la verifica ed il controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio secondo il programma stesso.

Per ogni comunicazione e modificazione del servizio od altre esigenze, l'Amministrazione richiederà la messa a disposizione di un indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni che dovranno essere lette "in tempo reale" anche dal Referente del servizio.

5. Obbligazioni del contraente

Sono a carico della ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali (iva esclusa), le imposte e le tasse, gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale. Il contraente è tenuto ad eseguire tutte le

prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

La ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate allo svolgimento del servizio. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti; dovrà adottare inoltre tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

In particolare, la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto mezzi ed attrezzature atti a far fronte a qualsiasi esigenza inerente le varie operazioni relative alle prestazioni richieste senza arrecare danno alcuno né all'interno delle strutture né agli spazi esterni.

La ditta aggiudicataria è responsabile della custodia dei propri mezzi e proprie attrezzature utilizzate per il servizio e la Stazione Appaltante non sarà in alcun caso responsabile di danni e/o furti agli stessi mezzi e alle stesse attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché le attrezzature, i mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni all'immobile sede di esecuzione e dovrà adottare inoltre tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

La ditta, dovrà considerare quanto è riportato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI), in particolare: le comunicazioni sui rischi potenziali e specifici presenti all'interno delle sedi del TAR; le disposizioni, gli obblighi, i divieti e i codici di comportamento da tenere all'interno dell'archivio di deposito del TAR; le procedure e i comportamenti da tenere in caso di emergenza incendio; le misure previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

6. Requisiti per la partecipazione alla gara.

Pena l'esclusione dalla procedura, in quanto elementi essenziali dell'offerta, il concorrente deve soddisfare le condizioni del possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) iscrizione per l'attività inerente all'oggetto del presente appalto alla C.C.I.A.A. competente per territorio in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- c) iscrizione al Me.Pa. – bando servizi – “Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)”.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

7. Sopralluogo

Si consiglia ai partecipanti alla gara di effettuare un sopralluogo presso le sedi di esecuzione delle prestazioni di manodopera di facchinaggio per poter prendere visione dei luoghi.

Il sopralluogo, qualora richiesto dalla ditta partecipante alla gara, dovrà essere effettuato da un rappresentante legale o da soggetto diverso solo se munito di delega e andrà effettuato previo appuntamento da concordare con il Rag. Mattia Rossi o Rag. Claudio Bertato all'indirizzo di posta elettronica certificata contabilita_spese_ve@ga-cert.it.

Del sopralluogo, eventualmente effettuato, verrà rilasciata attestazione.

8. Fatturazione

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a seguito di rendicontazione bimestrale e comunque con emissione dell'ultima fattura dell'anno entro il 16.11.2021 con riferimento al monte ore delle prestazioni di facchinaggio eseguite.

La fattura dovrà fare espresso riferimento al contratto, al **CIG Z162C036D6**, nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: **JD7GV2** e prevedere come scadenza 60 giorni data fattura. La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

9. Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

L'appaltatore del servizio, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

10. Termine di presentazione dell'offerta e periodo di validità della stessa.

Per partecipare alla gara l'operatore economico dovrà far pervenire, l'offerta e la relativa documentazione entro e non oltre il termine previsto nella RDO MEPA.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11. Modalità di presentazione delle offerte.

Gli operatori economici dovranno presentare la propria offerta, entro e non oltre l'orario ed il termine perentorio indicati nella RDO.

Tutti i documenti richiesti, ivi comprese l'offerta economica, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata la scansione della procura).

12. Documentazione di Gara.

L'offerta da inviare tramite la piattaforma MEPA sarà composta da n. 2 (due) buste virtuali:

1) *Una prima busta virtuale*, denominata “**BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” la quale dovrà contenere, i seguenti allegati:

1. Il presente disciplinare di gara sottoscritto per accettazione - allegato A);
2. D.U.V.R.I. - allegato B);
3. DGUE conforme al “Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) allegato alle Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicate sulla G.U.R.I. , Serie generale, n.170 del 22 luglio 2016 – allegato C1) e dichiarazione integrativa al DGUE – allegato C2);
4. Patto d'Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione - allegato D);
5. Comunicazione Conto Dedicato- allegato E);
6. Tabella costi sicurezza - allegato F);
7. Impegno del fideiussore, in formato elettronico, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

2) *Una seconda busta virtuale*, denominata “**BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA**” la quale dovrà contenere oltre al modello generato dal sistema MEPA, **a pena di esclusione**, anche l'allegato G “Scheda riassuntiva presentazione offerta economica”. L'allegato G è un foglio Excel che consente all'operatore economico di calcolare, in automatico, il totale dell'offerta (che dovrà corrispondere all'importo indicato nel modello generato dal sistema MEPA) ed il costo della manodopera.

N.B.

Sul modello generato dal sistema ME.PA nell'inserimento degli importi dell'offerta economica si raccomanda di compilare anche i riquadri relativi agli oneri e costi per la sicurezza. Più precisamente sul riquadro “Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta” dovrà essere indicato l'importo complessivo di € 276,00 (duecentosettantasei/00) corrispondenti gli oneri di sicurezza stimati nella tabella dei costi di sicurezza in € 200,00 (duecento/00) e di interferenza indicati nel DUVRI in € 76,00 (settantasei/00) mentre nel riquadro: “Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta” l'operatore economico dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nell'offerta economica, e che dovranno essere superiori al costo della manodopera indicato nell'allegato G ed inferiori al totale dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

ATTENZIONE:

Il DGUE dovrà essere compilato seguendo quanto indicato nel presente disciplinare e quanto contenuto nelle linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicate sulla G.U.R.I., Serie generale, n. 170 del 22 luglio 2016.

Le dichiarazioni rese mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dall'operatore economico che intende partecipare alla gara:

- a) attestano l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e forniscono eventuali specificazioni o precisazioni;
- b) attestano il possesso dei requisiti di idoneità previsti dal presente disciplinare in relazione alla partecipazione alla gara.

In merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 1 (condanne definitive per reati gravi) la dichiarazione è resa (parte III, sezione A del DGUE) per tutti i soggetti tra quelli del comma 3 della stessa disposizione per i quali è dovuta in base alla configurazione giuridica, nonché all'assetto delle cariche e dei relativi poteri di rappresentanza legale dell'operatore (al riguardo prestare attenzione al

Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017, scaricabile dal sito www.anticorruzione.it;). La dichiarazione è resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico che sottoscrive il DGUE e l'ulteriore autocertificazione con riguardo alle situazioni relative all'art. 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016 **per tutti i soggetti interessati, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, PER QUANTO A SUA CONOSCENZA.**

Analogamente, in merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 2 ("antimafia"), la cui dichiarazione è resa compilando la parte III, sezione D, 2° riquadro, del DGUE.

AVVERTENZE :

- Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale **una "Visura"**, ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.
- Ai sensi dell'art. 80 ,comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8,9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

13. Procedura di soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

14. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti.

E' fatto divieto all' impresa aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

15. Subappalto

Il concorrente indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del

Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. I subappaltatori proposti dall'aggiudicatario dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

16. Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria e polizza assicurativa di RCVT

Ogni e qualunque responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione del servizio affidata all'Impresa e gli eventuali danni a persone od a cose derivanti dai lavori medesimi, siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione, da opere provvisoriale, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera, ecc., saranno assunti dall'Impresa nella persona del suo legale rappresentante sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Per quanto sopra ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni di qualsiasi natura relative alle prestazioni affidate all'Impresa farà capo alla stessa ed al suo legale rappresentante.

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 l'Impresa è responsabile, per la sicurezza dei suoi lavoratori e degli utenti dell'Amministrazione, dell'osservanza di tutte le misure necessarie al controllo dei rischi specifici della propria attività.

A tale riguardo l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre prima della stipula del contratto copia del contratto di assicurazione a copertura di ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (dell'Amministrazione e/o terzi a qualsiasi titolo presenti), con un massimale unico non inferiore ad euro 1.500.000,00 per sinistro, per persona e per animali o cose, valida alla data di stipula del contratto, nonché la quietanza di pagamento del premio.

17. Cauzione provvisoria e definitiva.

Ai sensi della Direttiva n. 3 del 19/06/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, in considerazione della tipologia, natura ed entità dell'appalto oggetto di procedura negoziata, l'offerente viene sollevato dall'obbligo della presentazione della cauzione provvisoria prevista ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Il concorrente a pena di esclusione della procedura, dovrà inserire/allegare tra la documentazione amministrativa, una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. La predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime.

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la società aggiudicataria dovrà costituire e presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.lgs n. 50 /2016.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 103, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in caso di aggiudicazione con ribasso rispetto al prezzo massimo complessivo superiore al 10 (dieci) per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 (dieci) per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 (venti) per cento, l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 (venti) per cento.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

18. Rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della Giustizia Amministrativa

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione nell'ambito della Giustizia Amministrativa relativo al triennio 2020/2022 si precisa che il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità della Giustizia Amministrativa costituisce causa di esclusione dalla gara.

19. Aggiudicazione e adempimenti successivi.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto è subordinata all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché alla verifica dell'eventuali offerte risultate anomale ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta non conveniente, quindi, non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

Qualora prima della stipula del contratto, emerga che una o più dichiarazioni non risultino veritiere o esatte, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto alle imprese successivamente classificate, ove ritenuto conveniente.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica.

L'aggiudicatario deve produrre prima della stipula del contratto:

- a) Cauzione definitiva;
- b) Copia del contratto di assicurazione di RCVT;
- c) Documento di comprova del versamento della marca da bollo da € 16,00.

Le spese a qualsiasi titolo inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

20. Recesso.

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nel caso di sopravvenuta perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione- in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 1, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 - ha diritto di recedere in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui Consip S.p.A. stipuli una convenzione con parametri migliorativi rispetto a quelli del presente contratto.

La Stazione Appaltante altresì si riserva il diritto potestativo di anticipare la scadenza del contratto al verificarsi di ragioni di pubblico interesse, con un preavviso di almeno 60 giorni. In tal caso verrà liquidato il corrispettivo stabilito contrattualmente commisurato all'effettivo servizio prestato.

21. Penali.

Le prestazioni di facchinaggio oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità indicati nel presente Disciplinare di gara e nel rispetto del programma delle attività comunicato alla ditta aggiudicataria. In caso di ritardo e/o di mancata esecuzione delle prestazioni previste nel presente Disciplinare di gara, salvo il caso di forza maggiore o comunque non imputabile all'appaltatore del servizio, è tenuta a corrispondere all'Amministrazione delle penali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Dette penali sono commisurate ai ritardi di intervento e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni previste. Le stesse sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

22. Obbligo della riservatezza e sicurezza.

La ditta aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali viene eventualmente a conoscenza durante l'espletamento delle attività. La ditta aggiudicataria appaltatrice si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisiti, assicurando che tali dati vengono considerati riservati e come tali trattati.

23. Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016.

24. Norme Generali di rinvio.

Il presente appalto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltreché dalle norme richiamate in premessa ed inoltre:

1. R.D. 18 novembre 1923, n. 2240 e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

2. Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;
3. Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria 2020), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;;
4. D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
5. Allegato 6 Al Capitolato d’Oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. – Versione 3.0
– Classificazione del documento: Consip Public Maggio 2019.

Venezia

Il Responsabile Unico del Procedimento
Rag. Antonella Rossit

Servizio Ragioneria
Istruttore Claudio Bertato
pec: contabilita_spese_ve@ga-cert.it